
Mostra rif. normativi

Legislatura 16° - 1ª Commissione permanente - Resoconto sommario n. 294 del 15/06/2011

(272) Maria Fortuna INCOSTANTE ed altri. - Disposizioni per il coordinamento in materia di sicurezza pubblica e polizia amministrativa locale e per la realizzazione di politiche integrate per la sicurezza

(278) Anna Maria CARLONI e Franca CHIAROMONTE. - Modifiche alla legge 7 marzo 1986, n. 65, in materia di istituzione delle unità di prossimità per il contrasto alla criminalità diffusa nei grandi centri urbani

(308) CENTARO. - Istituzione delle Unità di prossimità per il contrasto alla criminalità diffusa nei grandi centri urbani

(344) BARBOLINI ed altri. - Disposizioni per l'attuazione dell'articolo 118, terzo comma, della Costituzione, in materia di ordine pubblico, sicurezza e funzioni di polizia locale

(760) SAIA ed altri. - Norme di indirizzo generale in materia di polizia locale

(1039) D'ALIA. - Modifiche alla normativa vigente in materia di polizia locale

- e petizione n. 313 ad essi attinente

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Prosegue l'esame congiunto, sospeso nella seduta dell'8 giugno.

Riprende l'esame degli emendamenti al nuovo testo unificato proposto dai relatori per i disegni di legge in titolo, pubblicati in allegato ai resoconti delle sedute precedenti.

Il sottosegretario MANTOVANO, a nome del Governo, sottolinea l'esigenza di adeguare la disciplina normativa delle ordinanze adottate dai sindaci in materia di polizia urbana alla recente pronuncia della Corte costituzionale, in modo da assicurare l'effettività di quello strumento, che ha dato risultati positivi largamente riconosciuti. Inoltre, sono necessarie correzioni a proposito della disponibilità e del porto delle armi per gli agenti di polizia locale nonché della figura degli ausiliari del traffico, per rafforzare le politiche di sicurezza stradale.

Ciò premesso, rileva l'opportunità di ulteriori, appositi emendamenti.

Il **PRESIDENTE** osserva che i profili menzionati dal rappresentante del Governo possono essere trattati con apposite proposte di modifica, anche in base a un'intesa con i relatori. Tuttavia, si può procedere all'esame degli emendamenti riferiti agli articoli 1 e 2, sui quali non incidono le nuove questioni proposte del Governo.

Inoltre, precisa che la trattazione degli emendamenti prosegue in assenza del parere della Commissione bilancio e pertanto, per un eventuale parere motivato ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione saranno adottate successivamente le opportune correzioni, se necessario anche in sede di coordinamento.

Intervenendo sull'ordine dei lavori, il senatore **MAZZATORTA** (*LNP*) manifesta la perplessità del suo Gruppo sulla determinazione di procedere alle votazioni degli emendamenti agli articoli 1 e 2, che recano la definizione di elementi essenziali del testo e assumono un significato anche più rilevante nella prospettiva di disciplinare anche le ordinanze del sindaco.

Prospetta, dunque, la possibilità di rinviare l'inizio delle votazioni sugli emendamenti per consentire una riflessione anche sulle proposte di modifica prospettate dal rappresentante del Governo.

Il relatore **SAIA** (*CN-Io Sud*) sottolinea l'intento condiviso di adeguare la disciplina delle ordinanze dopo la censura della Corte costituzionale, attraverso una definizione della sicurezza urbana che tenga conto anche di alcuni principi proposti dall'emendamento 1.1, presentato dal senatore Bodega e da altri

senatori del Gruppo Lega Nord Padania. Inoltre, l'eventuale reiezione dell'emendamento 2.1, sostitutivo dell'articolo 2, a suo avviso non precluderebbe l'accoglimento di altre proposte in materia di sicurezza urbana riferite agli articoli successivi. Pertanto, invita i proponenti a ritirare gli emendamenti 1.1 e 1.2.

Il relatore **BARBOLINI** (*PD*) condivide l'opportunità di intervenire per coordinare e regolare le ordinanze di polizia urbana, su cui la Corte costituzionale si è pronunciata, censurando lo strumento con cui sono state introdotte, non la disciplina sostanziale. Ricorda che l'articolo 1 definisce termini e principi per il coordinamento della legislazione in materia di ordine pubblico e sicurezza e introduce disposizioni per la polizia locale. Una più precisa configurazione normativa della sicurezza urbana potrà realizzarsi nell'ambito della trattazione degli emendamenti riferiti agli articoli successivi all'articolo 1. Invia, quindi, i proponenti a ritirare l'emendamento 1.1.

Il sottosegretario **MANTOVANO**, a nome del Governo, si associa all'invito dei relatori a ritirare gli emendamenti 1.1 e 1.2.

Il senatore **MAZZATORTA** (*LNP*), accogliendo l'invito dei relatori e del rappresentante del Governo, ritira l'emendamento 1.1.

Il senatore **BIANCO** (*PD*), in assenza del senatore che ha proposto l'emendamento 1.2, lo fa proprio.

Accertata la presenza del prescritto numero di senatori, l'emendamento 1.2 è posto in votazione ed è respinto.

Il seguito dell'esame congiunto è quindi rinviato.